Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 32 (1985)
Heft: 7-8

Werbung

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Introduzione del segno distintivo internazionale della protezione civile

Nel febbraio 1982 la Svizzera ha ratificato i protocolli aggiuntivi alle Convenzioni di Ginevra del 1949 relativi alla protezione delle vittime dei conflitti armati. Entrambi i protocolli vogliono assicurare una carta immunità a tutti i malati e i feriti civili e militari e a tutto il personale della protezione civile. Essi garantiscono anche l'inviolabilità di tutte le costruzioni di protezione civile. Grazie a questi protocolli, le basi della protezione civile vengono affermate e consolidate nel diritto internazionale in materia di conflitti armati e la sua missione viene definita con precisione.

Per facilitare la realizzazione della sua missione umanitaria, la protezione civile si impegna a contrassegnare il suo personale, i suoi impianti e il suo materiale con un segno particolare, che consiste in un triangolo equilatero blu su fondo arancione. Le persone tenute a servire nella protezione civile dovranno inoltre essere provviste di una carta d'identità realizzata in base a criteri unitari. L'identificazione delle persone tenute a servire nella protezione civile corrisponde così a quella già valida per il personale sanitario e religioso dell'esercito. Per garantire un trattamento unitario di tutti i servizi sanitari, il personale del servizio sanitario della protezione civile e i suoi impianti saranno contrassegnati con la Croce Rossa, come già il servizio sanitario civile e quello dell'esercito.

Con queste misure si persegue l'obiettivo di impedire che il personale della protezione civile, i suoi impianti e il suo materiale siano oggetto di attacchi diretti. Il personale della protezione civile deve poter assolvere la sua missione umanitaria anche nel territorio occupato dal nemico e, a tal scopo, deve poter disporre della sua infrastruttura. Non è permesso il sequestro di impianti e di materiale. D'altra parte, il personale della protezione civile deve astenersi dalla partecipazione diretta o indiretta ad azioni belliche.

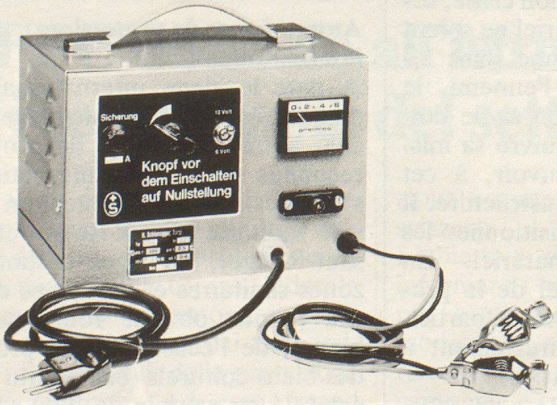
L'introduzione dei segni distintivi nelle organizzazioni di protezione civile dei comuni avverrà nei prossimi anni. In precedenza l'Ufficio federale della protezione civile e l'Unione svizzera per la protezione civile provvederanno ad informare la popolazione, le organizzazioni di protezione civile e l'esercito sul segno distintivo internazionale. Occorre anche ricordare che questo segno distintivo internazionale non sostituisce, bensì completa il segno distintivo della protezione civile svizzera utilizzato fino a questo momento, vale a dire il triangolo su fondo giallo che protegge il simbolo dell'uomo.

Altri segni distintivi internazionali

Oltre al segno distintivo internazionale della protezione civile, esistono attualmente altri cinque particolari segni distintivi riconosciuti a livello internazionale, vale a dire il segno distintivo del servizio sanitario (Croce Rossa e Mezzaluna rossa), delle zone sanitarie e di sicurezza (linea diagonale rossa su fondo bianco), della protezione dei beni culturali (scudo appuntito in basso bianco e blu), nonchè di opere e impianti che contengono forze pericolose (una fila orizzontale di tre cerchi arancioni su fondo bianco).

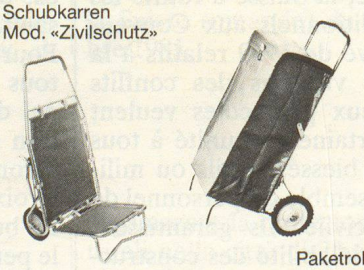
Batterie-Ladegeräte

Wir fabrizieren:
- Ladegeräte 6–48 Volt, 0–15 Amp.
- Schnelladegerät bis 24 Volt mit Starthilfe
- Ladegeräte mit kontaktloser Regelung des Ladestromes (geeignet zur Erhaltung der Startbereitschaft)



Hans Schlunegger, Apparatebau, 5300 Ennet-Turgi
Telefon 056 28 12 08

Schubkarren Mod. «Zivilschutz»



Paketroller mit Tasche

Auswahl aus unserem Lieferprogramm: Transportgeräte, Hebezeuge und Zubehör

Eigenfabrikation COMORGA Generalvertretungen

COMORGA

COMORGA AG 8041 ZÜRICH
Leimbachstrasse 153
Telefon 01 482 18 41

Zahlreiche weitere Modell lieferbar: Verlangen Sie Unterlagen